



COMUNE DI BAGHERIA

Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani

1 Finalità

Il Comune di Bagheria, intende sostenere, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione, e nel rispetto del "Regolamento (delibera del Consiglio Comunale di Bagheria n. 18 del 19 aprile 2018) sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", di seguito denominato Regolamento.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

3. Ambito tematico

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura, la rigenerazione, la gestione condivisa dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

4. Tipologie di interventi

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari i seguenti interventi che i cittadini attivi possono realizzare su beni comuni materiali: pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti, decorazioni, attività di animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative (art. 7);

Possono essere oggetto di patti di collaborazione complessi interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale (art. 8);

Inoltre, in deroga ai precedenti regolamenti inerenti la materia, essere destinati agli interventi di cura e rigenerazione gli immobili confiscati alla criminalità organizzata ed assegnati al Comune (art. 9), di cui all'elenco pubblicato su https://comune.bagheria.pa.it/wp-content/uploads/2014/01/Enenco_BB_CC.pdf;

5. Modalità di presentazione delle proposte di collaborazione

Il Comune ha già individuato e inserito nell'elenco pubblicato su <https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/amministrazione-condivisa-catalogo/> i beni comuni, che possono formare oggetto, sia di interventi di cura di modesta entità, che di attività complesse. I cittadini attivi possono, a loro volta, proporre all'Amministrazione beni comuni da inserire nell'elenco, trasmettendo la proposta all'Ufficio Amministrazione Condivisa che, per quanto attiene le attività complesse, la sottoporrà alla Giunta ai fini del rispetto delle finalità perseguite con i patti di collaborazione complessi.

Le proposte di collaborazione devono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo benicomuni@comune.bagheria.pa.it Per un eventuale supporto nella redazione e invio della mail è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrazione Condivisa o ICP tel. 091.943249 – 091.943228 (centralino: 091.943200) benicomuni@comune.bagheria.pa.it

La descrizione della proposta (come da modello pubblicato su <https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/> e allegata all'avviso) deve contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando, ove già individuato, il contesto territoriale in cui si intende intervenire (vedi catalogo beni comuni – o libera proposta area);
- b) durata del progetto/intervento nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali etc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- d) indicazione delle forme di sostegno necessarie o utili per la realizzazione delle attività, da individuarsi tra quelle previste e disciplinate al capo IV del Regolamento.
- e) Gli eventuali file allegati alla proposta devono rispettare i seguenti formati: doc, docx, pps, pdf, odt, ods, jpeg, gif, rtf, xls, bmp, png.

Tutte le proposte saranno pubblicate dall'Amministrazione Comunale sul sito web del Comune di Bagheria.

6. Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 del Regolamento. La proposta verrà, in particolare, portata all'attenzione del settore interessato, cui spetteranno le valutazioni di merito circa l'opportunità di procedere.

L'amministrazione darà riscontro al proponente entro **15** giorni per i patti ordinari e entro **30** giorni per i patti complessi.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva co-progettazione con il settore competente.

Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

7. Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti proponenti verranno invitati, da parte della struttura comunale competente, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione.

Al termine della coprogettazione verrà redatto un Patto di Collaborazione che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto dell'accordo di collaborazione;
- e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, secondo quanto previsto dal regolamento, nonché dalla normativa vigente;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
- h) le misure di pubblicità dell'accordo, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;

i) gli adempimenti, in conformità alle disposizioni organizzative vigenti, del personale comunale in materia di vigilanza sull'andamento della collaborazione, di gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e di irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole dell'Accordo, ovvero della legge;

l) le cause di esclusione di cittadini attivi per inosservanza del regolamento o delle clausole dell'accordo, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;

m) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto. Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono gli accordi di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

8. Forme di sostegno

Il Comune potrà sostenere la realizzazione degli interventi concordati nel patto di collaborazione attraverso:

- Accesso agli spazi comunali e loro utilizzo temporaneo (art. 10)
- Affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini nella progettazione (art. 12)
- Fornitura di materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale in comodato d'uso (art. 13)
- concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani (art. 10)
- agevolazione delle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi, con la possibilità di prevedere la realizzazione di attività economiche, di carattere temporaneo, comunque accessorie nell'ambito del programma di azioni e interventi previsti nel patto, finalizzate all'autofinanziamento (art. 15)
- facilitazioni di carattere procedurale, ove possibile compatibilmente con l'organizzazione dell'ente, in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento. (art. 12)

9. Rendicontazione

Le modalità di svolgimento della obbligatoria attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel patto di collaborazione;

la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed amministrazione. Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

La rendicontazione, ispirata al principio della chiarezza secondo quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento, deve pertanto contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- b) azioni e servizi resi;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse disponibili e utilizzate.

10. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani" approvato con delibera del Consiglio Comunale di Bagheria n. 18 del 19 aprile 2018. Copia del presente avviso è reperibile presso l'ufficio ICP – Informazione Comunicazione e Partecipazione del Comune di Bagheria e sul sito Internet del Comune di Bagheria, alla sezione: <https://comune.bagheria.pa.it/amministrazione-condivisa/>